



AMICI DELLA MUSICA
FIRENZE

**ASSOCIAZIONE
AMICI DELLA
MUSICA
FIRENZE ETS**

**BILANCIO
SOCIALE 2025**

NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il presente documento è stato redatto secondo quanto prescritto nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019).

Il periodo preso in esame fa riferimento all'anno solare 2025 (1° gennaio – 31 dicembre).

I dati forniti da ciascuna area operativa dell'Ente sono stati sistematizzati e hanno portato alla redazione di questo documento di rendicontazione sociale affinché siano accessibili a tutti gli stakeholder.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio direttivo e sarà pubblicato in versione digitale sul sito dell'Ente.

INDICE

1 Profilo dell'ente	pg. 2
2 Governance e struttura organizzativa	pg. 10
3 Stakeholder	pg. 13
4 Persone che operano nell'ente	pg. 15
5 Agenda 2030	pg. 17
6 Obiettivi e attività	pg. 19
7 Pubblico	pg. 22
8 Comunicazione	pg. 25
9 Situazione economica e finanziaria	pg. 27
10 Altre informazioni	pg. 30

1. PROFILO DELL'ENTE

ANAGRAFICA

Nome dell'ente: Associazione Amici della Musica Firenze ETS

Indirizzo sede: Firenze, Via Pier Capponi 41 – CAP 50132

Telefono: 055 607440

e-mail: amministrazione@amicidellamusica.fi.it

Posta certificata: amicimusicafirenze@registerpec.it

Sito web: www.amicimusicafirenze.it

Codice Fiscale: 00527740484

Partita Iva: 00527740484

Forma giuridica: Associazione

Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Altri enti del Terzo Settore

Anno di costituzione: 1920

Rifondazione: 1951

**ASSOCIAZIONE
AMICI DELLA
MUSICA
FIRENZE ETS**

**LA GRANDE
MUSICA DAL
1920**

AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITÀ

Nel 2025 Amici della Musica Firenze ETS ha operato stabilmente all'interno del Comune di Firenze, concentrando la propria attività presso le sedi principali del Teatro della Pergola e del Teatro Niccolini.

La programmazione stagionale ha visto la realizzazione di **76** eventi dal vivo articolato in **3 azioni principali**.

1. **Concertistica istituzionale:** Sono stati ospitati artisti di rilievo internazionale accanto a giovani interpreti, con una proposta che ha spaziato dal grande repertorio cameristico alla world music;
2. **Divulgazione: *Piccola grande musica*,** nuovo ciclo i cui concerti sono espressamente rivolti ad un pubblico di bambini; ***Musica &...*** ciclo di incontri multidisciplinari
3. **Progetti educativi “Artisti in classe” e “Giornalisti in classe”.** Entrambi i progetti costituiscono un gesto attivo e inclusivo volto a raggiungere vari gruppi di adolescenti che frequentano istituti tecnici superiori e licei della periferia cittadina e non solo, approfittando del “contenitore” classe per condividere con loro esperienze artistiche e umane di alcuni tra i musicisti ospiti della stagione dei concerti degli Amici della Musica, e prevedono anche la realizzazione di contributi scritti da parte degli studenti sui concerti e sull'esperienza del progetto.



MISSIONE

Amici della Musica Firenze ETS, Ente del Terzo Settore senza scopo di lucro, promuove finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso la diffusione della cultura musicale, in particolare in ambito cameristico. La sua missione consiste nel **favorire l'accesso consapevole alla musica** e la **formazione culturale del pubblico**, con un'attenzione costante ai **giovani**, alle **famiglie** e alle **scuole**.

Accanto alla programmazione concertistica istituzionale, la Fondazione sviluppa **percorsi educativi, divulgativi e sperimentali**, finalizzati alla creazione di nuovo pubblico e al rinnovamento della partecipazione culturale.

L'Associazione si impegna inoltre a **collaborare con enti pubblici e privati** che condividano valori e finalità compatibili, promuovendo progetti culturali di particolare rilievo sul territorio e a livello nazionale.



ATTIVITÀ STATUTARIE

In base al nuovo Statuto e ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale nel settore della cultura, nello specifico:

- la diffusione della musica in genere, ma con prevalente attenzione alla musica da camera, mediante la produzione e/o la distribuzione dei concerti o di altre manifestazioni musicali, aperte sia ai propri soci sia al pubblico;
- l'organizzazione di corsi di specializzazione musicale e di concorsi, l'elargizione di borse di studio;
- svolgere attività tramite web con la creazione di format originali, ogni ulteriore attività che favorisca la cultura musicale a livello multimediale in supporti informatici.

ALTRE ATTIVITÀ SECONDARIE

Oltre alla programmazione propria, l'Associazione può svolgere attività diverse, purché strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale, come previsto dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, tra le quali:

- la progettazione e gestione di rassegne musicali in collaborazione con istituzioni e soggetti culturali del territorio;
- la partecipazione a progetti culturali integrati, anche su committenza pubblica o privata;
- attività di formazione per operatori culturali e studenti di università internazionali.

RELAZIONE CON ALTRI ENTI

L'Associazione Amici della Musica Firenze ETS da sempre attribuisce grande valore alla collaborazione con altri soggetti culturali per ampliare la propria azione sul territorio, condividere competenze e sviluppare progettualità comuni, in coerenza con le finalità di utilità sociale. Dal 1982 è membro del **CIDIM**, che consente l'accesso a circuitazioni artistiche a costi agevolati; dal 2005 dell'**AIAM**, che coordina promuove le attività musicali in ambito nazionale; dal 2015 di **CROMA – Rete delle Organizzazioni Musicali Associate** (dal 2015), finalizzato alla coproduzione tra enti concertistici.

Nel 2025 numerosi concerti sono stati realizzati in collaborazione con istituzioni italiane ed europee e con prestigiosi concorsi come il *19th International Chopin Piano Competition* di Varsavia, il *Premio Borciani - Concorso Internazionale per Quartetto d'Archi* e il *Concorso Pianistico Premio Venezia* garantendo una costante apertura al dialogo internazionale; a livello nazionale il *Premio Pianistico Brunelli* organizzato dalle Settimane Musicali del Teatro Olimpico di Vicenza, *Borsa di Studio per viola Piero Farulli* e *Borsa di studio Giuliano Graniti* della Scuola di Musica di Fiesole.

La consolidata sinergia fra **Maggio Musicale Fiorentino** e Amici della Musica di Firenze ha reso possibile la realizzazione di due importantissimi appuntamenti. Nel primo si è potuto ascoltare il leggendario violoncellista **Yo-Yo Ma** dopo oltre vent'anni dall'ultima apparizione fiorentina; nel secondo lo straordinario pianista **Grigory Sokolov**, protagonista di una memorabile performance.

Attraverso le partnership con il **Lyceum Club Internazionale** di Firenze, l'**Accademia Musicale di Pontedera**, il **Teatro Garibaldi di Figline e Incisa Valdarno**, il **Centro Busoni di Empoli**, l'**Institut français**, l'**Istituto Universitario Europeo**, il **Conservatorio di Musica Cherubini di Firenze**, la **Scuola di Musica di Fiesole**, l'**Istituto Studi Rinascimentali di Firenze**, il **Murate Art District**, **Palazzo Strozzi**, l'**Università di Firenze** si sono potuti realizzare concerti, progetti speciali, laboratori, percorsi formativi e produzioni interdisciplinari, che testimoniano il ruolo imprescindibile dell'Associazione come operatore culturale nel territorio, contribuendo in maniera sostanziale alla diffusione del patrimonio della musica come strumento di inclusione sociale.

INFORMAZIONI SUL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Firenze è una capitale culturale europea, dove la musica ha radici fondative nella storia occidentale: qui nacque il melodramma dalla Camerata dei Bardi nel 1570 e Bartolomeo Cristofori inventò il fortepiano intorno al 1700. La città offre un sistema musicale articolato e di alta qualità, con istituzioni prestigiose come il Teatro della Pergola (teatro più antico, centro di prime storiche), il Maggio Musicale Fiorentino, senza parlare dell'immenso patrimonio museale e monumentale e degli innumerevoli eventi artistici e culturali che attraggono milioni di visitatori da ogni parte del mondo.

L'Associazione Amici della Musica di Firenze opera in città dal **1920** e in oltre cento anni di storia si è consolidata non solo come la punta di diamante per la diffusione della musica da camera a Firenze, ma anche in Europa.

Dal 2022, con la nuova direzione artistica l'associazione ha ampliato il suo sguardo verso la musica contemporanea (**Ritratti**), la formazione del nuovo pubblico (**Piccola, grande Musica**) i progetti educativi (**FFF Fortissimissimo Firenze Festival, Artisti in classe e Giornalisti in classe**) e multidisciplinari (**Musica &...**).

Questo processo di lenta ma continua trasformazione ha rafforzato il ruolo dell'Associazione come presidio per la musica da camera e soggetto capace di interpretare il cambiamento, generare valore sociale e contribuire alla costruzione di un'offerta culturale inclusiva e diffusa, con sedi prestigiose (Palazzo Buontalenti, Conservatorio Cherubini, MAD Murate) e eventi in aree metropolitane (Empoli, Figline).

La capacità di coniugare qualità artistica, visione strategica e radicamento territoriale posiziona l'Associazione Amici della Musica di Firenze come capitale della musica partecipata, dove eccellenza artistica, formazione consapevole, lancio di talenti under 35 e nuovi pubblici creano un ecosistema culturale vivo e replicabile.

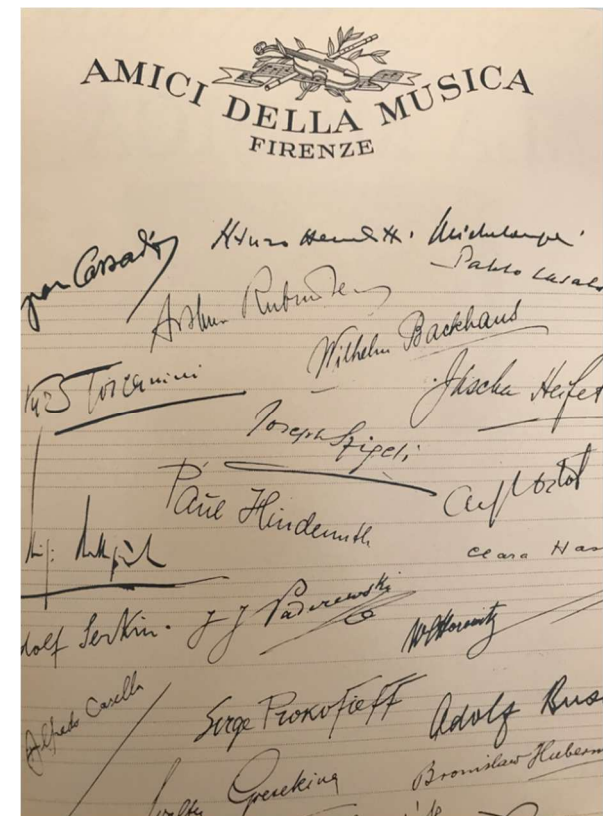
STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Fondata nel 1920, l'Associazione Amici della Musica di Firenze è la diretta erede della ottocentesca Società del Quartetto nata negli anni di Firenze Capitale. Sin dal suo inizio l'associazione si è posta l'obiettivo di dotare Firenze di una orchestra stabile, sino ad allora mancante. Grazie allo stretto rapporto tra il suo presidente Alberto Passigli e il Mo Vittorio Gui tale obiettivo è raggiunto nel 1928, e grazie alla presenza dell'orchestra gli Amici della Musica pianificano – sull'esempio del Festival di Salisburgo – la nascita del Maggio Musicale.

Nel 1936 gli Amici della Musica vengono sciolti di autorità, tale scioglimento - che si riteneva dovuto a contrasti personali tra il presidente del Maggio Del Croix e il vicepresidente Passigli - fu in realtà dovuto alle informative della Prefettura e dell'Ovra inviate alla segreteria di Mussolini. Non fu dunque casuale che alla liberazione di Firenze nel 1944 il Governo Militare Alleato decidesse che l'organizzazione del Maggio e l'orchestra venissero restituite alla governance degli Amici della Musica, che di lì a breve porteranno entrambe sotto la responsabilità del Comune di Firenze, riprendendo la loro attività nell'ambito della musica da camera. Da allora l'attribuzione dell'attività lirica e sinfonica alle varie istituzioni che si sono succedute con la denominazione del Maggio Musicale, e dell'attività cameristica in tutta la sua complessità, dai concerti solistici ai cori ed orchestre da camera, agli Amici della Musica, è sempre stata rispettata con frequenti collaborazioni tra l'istituzione lirico-sinfonica del Maggio Musicale e gli Amici della Musica.

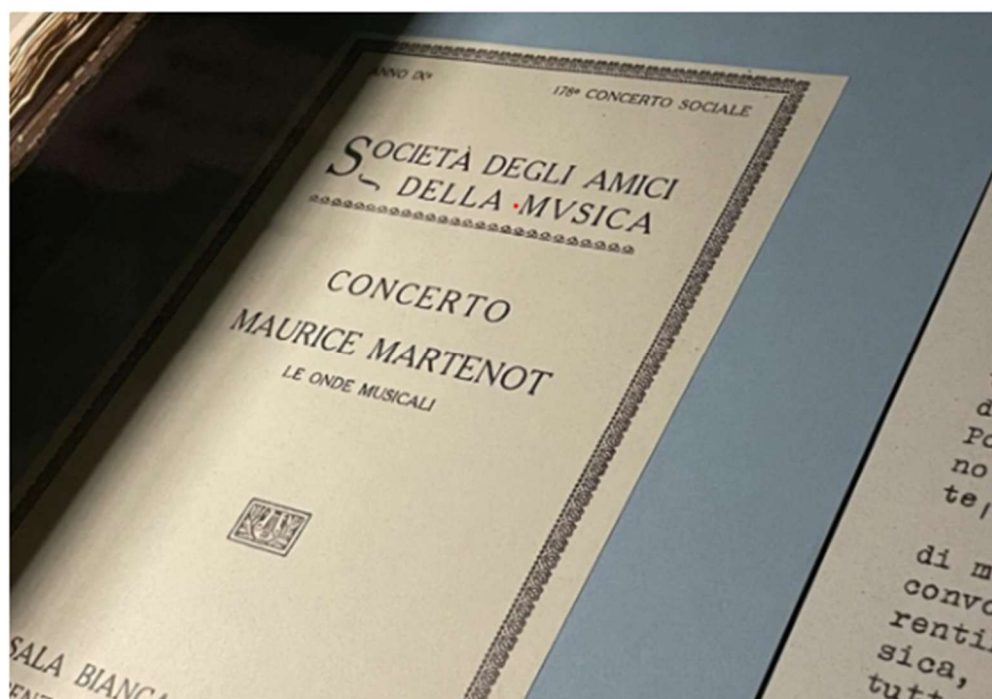
Sin dal suo inizio l'attività degli Amici della Musica di Firenze è stata significativamente diversa da quella di tutte le altre società concertistiche italiane, con una ampia attenzione alla sperimentazione e alle tendenze innovative presenti nella musica del '900, e un particolare interesse per la valorizzazione dei giovani concertisti, cui ha in seguito affiancato una intensa attività formativa degli strumentisti agli inizi della loro carriera.

A testimonianza della attenzione per le avanguardie e per i grandi compositori che hanno innovato nella prima metà del '900 il panorama musicale basti ricordare la storica esecuzione del *Pierrot Lunaire* di Schönberg nel 1924, con la presenza in sala del compositore e di Puccini, l'esecuzione nello stesso anno di *Petruschka* di Stravinsky la frequente esecuzione di opere di Richard Strauss, Prokofiev, Bela Bartok, Bloch, Hindemith,



Honegger, Milhaud, Poulenc, e degli italiani Busoni, Casella, Malipiero, Castelnuovo Tedesco, Dalla Piccola, Petrassi oltre ai più tradizionali Respighi e Pizzetti.

Alla esecuzione delle loro composizioni si accompagnava inoltre anche la presenza quali direttori o solisti di molti tra i suddetti compositori; si può così affermare che già prima della guerra mondiale, e in piena autarchia culturale del fascismo, gli Amici della Musica di Firenze hanno svolto una preziosa opera di raccordo tra la cultura musicale italiana e gli sviluppi della cultura musicale internazionale, in ciò aiutati anche dalla presenza nelle loro stagioni fiorentine dei più importanti esecutori attivi nei decenni tra le due guerre - dai violinisti Kreisler, Busch, Heifetz, Milstein, Thibaud, ai pianisti Backhaus, Gieseeking, Schnabel, Rubinstein, Fischer, Cortot, Serkin, Horowitz, ai violoncellisti Casals e Cassadó, al chitarrista Segovia - e dalla preziosa consulenza di direttori quali Toscanini e Gui.



Per ciò che concerne l'attenzione verso i giovani è opportuno ricordare che agli Amici della Musica di Firenze hanno fatto il loro debutto, o hanno comunque suonato in giovanissima età, solisti celebri quali Pollini, Lucchesini, Schiff, Argerich, Yo-Yo Ma, Vengerov, Joshua Bell, Kissin, Gil Shaham, etc., nonché tutti i vincitori dei principali concorsi internazionali. Si aggiunga che da quasi trenta anni gli Amici della Musica hanno aggiunto alla loro attività un'importante attività di alta formazione, con un ciclo di *Master classes* che utilizza come docenti alcuni dei più famosi concertisti presenti nelle loro stagioni, aperto a giovani agli inizi della loro attività professionale; molti di tali giovani allievi sono oggi inseriti in prestigiose orchestre italiane e straniere, o svolgono attività solistica o in complessi da camera. Il Quartetto, in particolare, costituisce la formazione cui gli Amici della Musica hanno storicamente dedicato una particolare attenzione.

2. GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il percorso di adeguamento al Codice del Terzo Settore è stato avviato nel 2020 con l'adeguamento dello statuto, avvenuto il 27 ottobre 2020 con atto notarile della Dott.ssa Martina Salvini notaio (repertorio n. 2348 Raccolta n. 1703) registrato all'Ufficio Territoriale di Firenze il 06/11/2020 al n. 39439 serie 1T. Le disposizioni del nuovo statuto presupponevano l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi e, pertanto, avrebbero prodotto effetti nel momento in cui rispettivamente il suddetto Registro (RUNTS) venisse istituito e diventasse operante ai sensi di legge e i successivi provvedimenti attuativi fossero stati emanati ed entrati in vigore.

Nell'anno 2026 l'Associazione ONLUS ha provveduto all'iscrizione al suddetto registro, divenendo **Amici della Musica Firenze ETS** con n. repertorio 170250.

ORGANI ISTITUZIONALI: CONSIGLIO DIRETTIVO - PRESIDENTE - ORGANO DI CONTROLLO

CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un **Consiglio Direttivo** composto da un minimo di cinque (5) a un massimo di undici (11) membri, incluso il Presidente, eletti dall'assemblea dei soci per la durata di un triennio. La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci. Al Consiglio spettano tutte le facoltà di amministrazione sia ordinaria che straordinaria, e garantisce il rispetto dei principi di trasparenza, collegialità e responsabilità nella gestione. I consiglieri operano a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta scritta da almeno tre dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine alla predisposizione dei bilanci consuntivo e preventivo. Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente e nomina il Direttore Artistico.

L'attuale Consiglio Direttivo, nominato il 16 aprile 2024 ed in carica fino all'approvazione del bilancio dell'anno 2026, è così composto:

nome cognome	Sesso	Età	Numero mandati	Carica
<i>Stefano Passigli Vanni</i>	M	87	>10	Presidente
<i>Domitilla Baldeschi</i>	F	80	>10	Consigliere
<i>Michele Lai</i>	M	61	5	Consigliere
<i>Mauro Campus</i>	M	52	2	Consigliere
<i>Francesca Ioppolo</i>	F	63	3	Consigliere
<i>Micaela Le Divilc Lemmi</i>	F	57	1	Consigliere
<i>Lorenzo Fasolo</i>	M	74	5	Consigliere
<i>Jeffrey Devor Tickman</i>	M	69	2	Consigliere
<i>Francesco Steidl</i>	M	66	1	Consigliere
<i>Giuseppe Morbidelli</i>	M	81	2	Consigliere
<i>Raffaello Napoleone</i>	M	71	1	Consigliere

PRESIDENTE

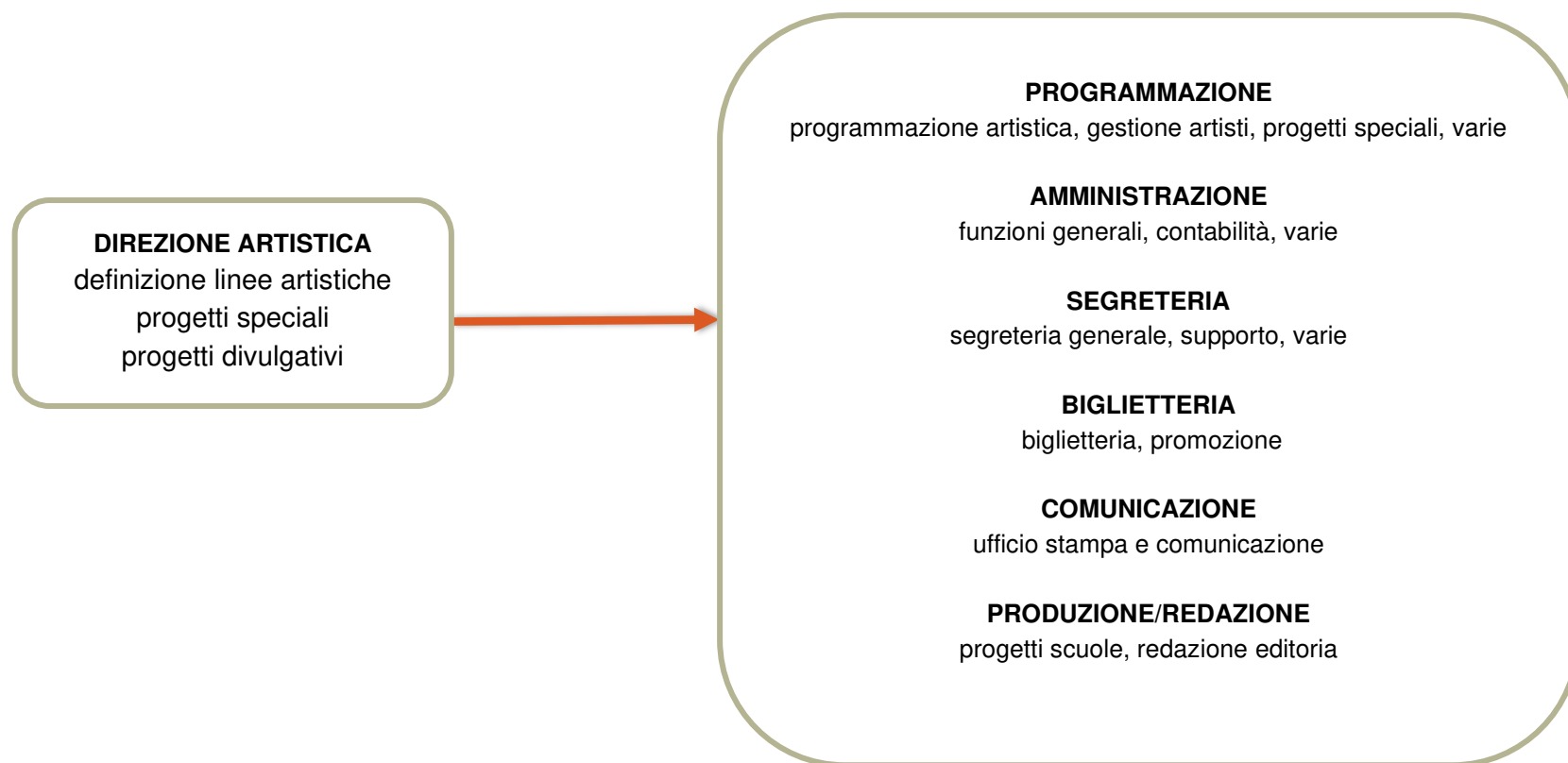
Il **Presidente** dell'Associazione, nominato dal Consiglio Direttivo, rappresenta l'ente verso l'esterno, a meno che tale facoltà non sia delegata dal Consiglio Direttivo a un altro consigliere. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci, definendo l'ordine del giorno e moderando il dibattito. Assicura l'esecuzione pratica delle delibere assunte dagli organi sociali e vigila affinché l'attività associativa rispetti lo statuto, i regolamenti interni e la normativa vigente.

ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea nomina per ogni triennio il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti. Esso elegge nel suo seno il Presidente. Al Collegio Sindacale è demandata anche la funzione di Organo di Controllo dell'associazione. vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'assetto organizzativo dell'Ente è concepito per coniugare efficienza gestionale e piena aderenza alla propria missione culturale. Attraverso una sinergia tra le aree direttive, artistiche e operative, viene garantito un coordinamento ottimale in ogni fase — dalla programmazione alla produzione e comunicazione — che si fonda su un quadro di ruoli e responsabilità rigorosamente definiti.



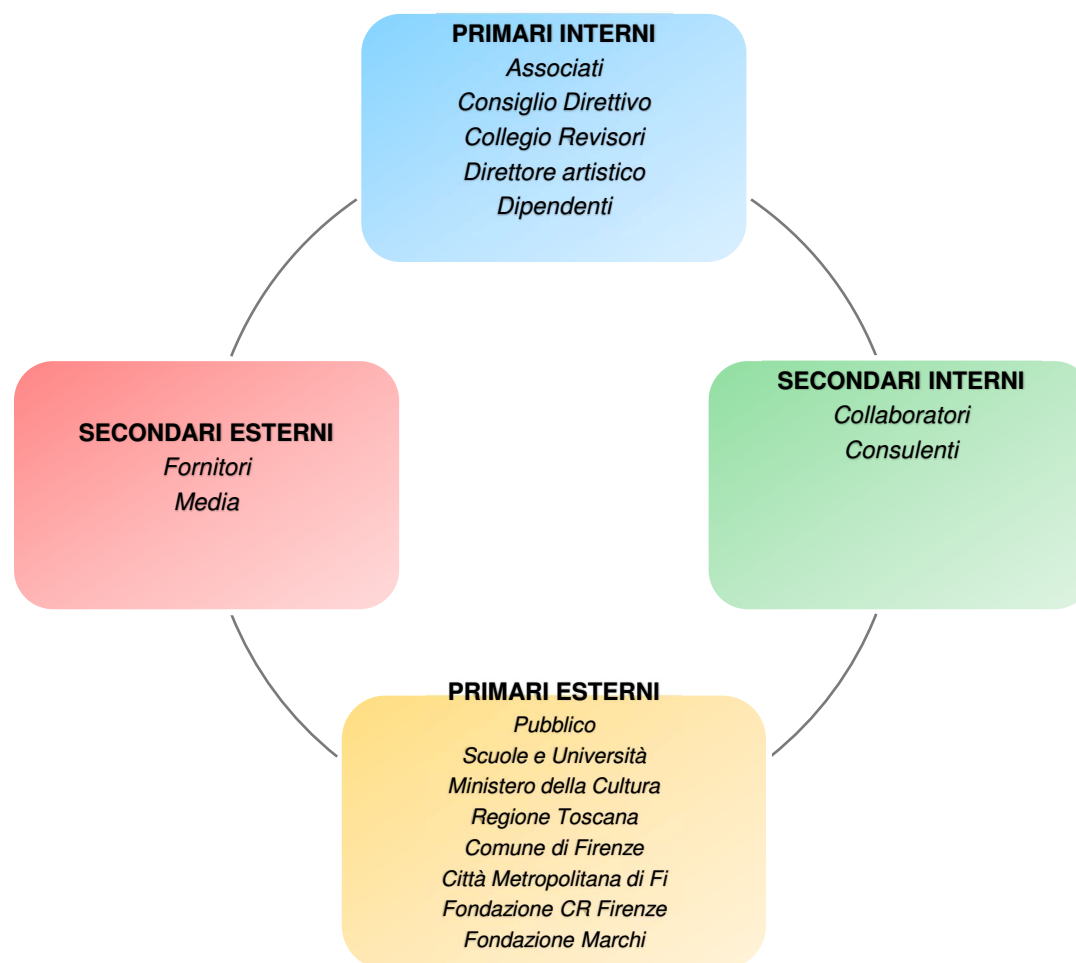
3. STAKEHOLDER

Il cuore pulsante dell'Associazione Amici della Musica.

La missione culturale e sociale dell'Associazione Amici della Musica si fonda sulla costruzione di relazioni solide e significative con una pluralità di interlocutori. Per gestire al meglio questo ecosistema, abbiamo classificato i nostri stakeholder in quattro categorie, in base alla natura del loro legame con l'Associazione e al loro grado di coinvolgimento nelle nostre attività.

- **Stakeholder primari interni: la guida operativa.** In questa categoria rientrano i membri del Consiglio Direttivo, l'Organo di controllo, la Direzione artistica e tutto il personale dipendente. Si tratta delle figure cuore dell'Associazione, direttamente coinvolte nei processi decisionali e di gestione, fondamentali per definire le strategie e garantire il compimento della nostra missione.
- **Stakeholder secondari interni: il supporto professionale.** Includiamo in questo gruppo i collaboratori, i consulenti e tutti i professionisti esterni che, pur non essendo parte integrante dello staff stabile, offrono un contributo strategico. Attraverso le loro specifiche competenze, questi partner sono essenziali per progettare e realizzare operativamente le attività dell'Associazione.
- **Stakeholder primari esterni: la comunità e i partner strategici.** Questa categoria comprende il nostro pubblico – destinatario privilegiato di ogni nostra iniziativa – e le istituzioni educative (scuole e università) con cui collaboriamo per promuovere progetti di formazione. Vi rientrano inoltre i soggetti istituzionali e i sostenitori strategici Ministero della Cultura, Regione Toscana, Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e Fondazione Marchi, con i quali l'Associazione sviluppa percorsi di co-progettazione e condivisione di obiettivi a lungo termine.
- **Stakeholder secondari esterni: il radicamento sul territorio.** Fanno parte di questo gruppo i fornitori, gli operatori dei media, le associazioni locali, gli enti partner e gli artisti ospiti. Il loro apporto – che si traduce in visibilità, sostegno e collaborazioni specifiche – è decisivo per la riuscita dei nostri eventi e contribuisce in modo determinante a consolidare il legame dell'Associazione con il territorio e a massimizzarne l'impatto sociale.

L'Associazione Amici della Musica è fermamente impegnata a mantenere relazioni basate su trasparenza, inclusività e collaborazione. Il nostro obiettivo è favorire un dialogo continuo con tutti i nostri stakeholder, promuovendo strumenti di comunicazione efficaci e incoraggiando una partecipazione sempre più attiva alla vita e ai processi culturali dell'Ente.



4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO

I rapporti di lavoro instaurati dall' Ente sono regolati dal CCNL degli Enti Lirici

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE:

Contratto di lavoro	Tempo indeterminato	Tempo determinato
TOTALE	4	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	0
Altro	0	0

Tempo indeterminato	n. lavoratori	Full-time	Part-time
TOTALE	4	1	3
Di cui femmine	4	1	3
Di cui maschi	0	0	0

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO

Livello di istruzione	n. lavoratori
Dottorato ricerca	0
Master II livello	0
Laurea magistrale	3
Master I livello	0
Laura triennale	0
Diploma scuola superiore	1
Licenza media	0

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZINITA' AZIENDALE

	2024	2025
TOTALE	4	4
< a 5 anni	3	3
Da 5 a 10 anni	1	1

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Retribuzione lorda annua massima	Retribuzione annua lorda minima
44.218,35	7.452,03

STRUTTURA DEI COMPENSI AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E AI DIRIGENTI.

I membri del Consiglio Direttivo ed i componenti dell'Organo di Controllo prestano la loro opera a titolo gratuito.

L'Ente non ha personale dirigenziale.

COLLABORAZIONI

	n. collaboratori
Co.co.pro	1
Professionisti	2

5. AGENDA 2030

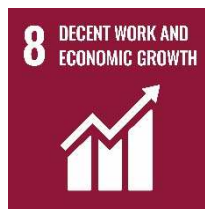
L'Associazione Amici della Musica di Firenze sostiene l'**Agenda 2030** attraverso un modello virtuoso che coniuga eccellenza artistica, formazione giovanile e inclusività sociale. Le sue iniziative – dal **Fortissimissimo Firenze Festival** al progetto **PCTO** – promuovono parità di genere, accesso culturale per tutti e valorizzazione del patrimonio UNESCO, contribuendo a numerosi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.



Obiettivo 4: Istruzione di Qualità. L'Associazione sostiene questo obiettivo attraverso il progetto PCTO (Percorsi Competenze Trasversali) con 50 studenti liceali (Alberti-Dante, Galileo), che partecipano come organizzatori culturali attivi: lezioni in classe con artisti, documentazione prove, gestione social, logistica eventi. Inoltre offre incontri-concerto con interpreti e lezioni presso scuole superiori, formando il pubblico giovane ai linguaggi musicali.



Obiettivo 5: Parità di Genere. In particolare l'edizione 2025 del FFF – Fortissimissimo Firenze Festival ha garantito **parità di genere con 18 musicisti under 35 (9 maschi, 9 femmine)**, riconoscendo il valore della equalità e promuovendo giovani talenti femminili in un settore tradizionalmente maschile.



Obiettivo 8: Lavoro Dignitoso e Crescita Economica. L'Associazione **lancia e promuove talenti italiani under 35** vincitori di concorsi internazionali, creando opportunità di lavoro per giovani musicisti e sostenendo la crescita economica del settore culturale. Gli incassi contribuiscono alla copertura dei costi produttivi, dimostrando sostenibilità economica.



Obiettivo 10: Riduzione delle Disuguaglianze L'offerta è **inclusiva e accessibile**: biglietti unici a **5€ per studenti e under 30**, prove generali aperte gratuite, sottotitoli live, audioguide per disabili, eventi in aree metropolitane (Empoli, Figline) per raggiungere comunità svantaggiate. Coinvolge anche persone anziane, con disabilità.



Obiettivo 11: Città e Comunità Sostenibili: FFF – Fortissimissimo Firenze Festival valorizza **edifici storici e patrimonio UNESCO** (Palazzo Buontalenti, Conservatorio Cherubini, Institut Français, MAD Murate), rigenerando spazi simbolici e intrecciando musica al *genius loci*. L'Associazione collabora con istituzioni culturali, accademiche, enti locali per ampliare l'impatto territoriale.



Obiettivo 12: Consumo e Produzione Responsabili. L'Associazione garantisce **trasparenza**: comunicazione chiara su programmazione artistica, bilanci e modalità di finanziamento tramite newsletter e sito web, favorendo dialogo aperto con il pubblico.



Obiettivo 17: Partnership per gli Obiettivi. Partner consolidati (Maggio Musicale Fiorentino, Conservatorio Cherubini, Scuola di Musica di Fiesole, Lyceum Club, Institut Français, Università Europea, licei fiorentini, enti pubblici) creano rete duratura, moltiplicando impatto e prospettive per edizioni future. L'Associazione è parte dell'**Art Bonus**, sistema di agevolazione fiscale per finanziamenti all'arte

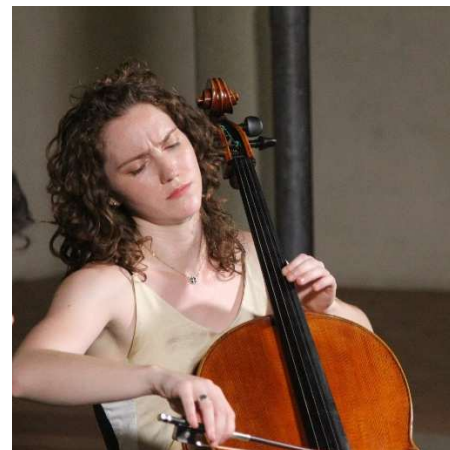
6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

MISSIONE

L'Associazione Amici della Musica di Firenze è un caposaldo della **diffusione della cultura musicale** in Italia e all'estero. La sua missione principale è la promozione della musica da camera con qualità straordinaria, organizzando più di 70 concerti annuali di altissimo livello con artisti internazionali (Yo-Yo Ma, Grigory Sokolov, Belcea String Quartet, sir Andràs Schiff, Isabelle Faust).

Gli obiettivi fondamentali includono: la **formazione dei giovani musicisti** attraverso masterclass di perfezionamento per oltre 30 anni e il Fortissimissimo Firenze Festival (FFF) dal 2017, dedicato a talenti under 35 vincitori di concorsi internazionali; la **formazione del pubblico** con incontri-concerto, lezioni nelle scuole superiori e progetti PCTO con 50 studenti; la **collaborazione con istituzioni prestigiose** (Maggio Musicale, Conservatorio Cherubini, Scuola di Musica di Fiesole, Lyceum Club).

L'Associazione promuove l'**inclusività** con biglietti per giovani e studenti a prezzo calmierato, prove aperte gratuite, eventi in aree metropolitane. Valorizza il **patrimonio culturale** con sedi prestigiose (Palazzo Buontalenti, Teatro della Pergola, MAD Murate) e opera in trasparenza con Art Bonus.



ATTIVITA'

Nel 2025 sono stati realizzati **76 concerti**, tutti con borderò intestati all'Associazione Amici della Musica Firenze ETS.

L'attività è stata così articolata:

AREA ISTITUZIONALE

Concerti per il pubblico esperto, appassionato e fidelizzato

- **CONCERTI IN STAGIONE:** 23 concerti di musica da camera con artisti internazionali da gennaio ad aprile (stagione concertistica 2024-2025); 16 concerti di musica da camera con artisti internazionali da ottobre a dicembre (stagione concertistica 2025-2026);
- **GRANDI EVENTI IN COLLABORAZIONE CON MAGGIO MUSICALE FIORENTINO:** 2 concerti con artisti di fama mondiale, il violoncellista Yo-Yo Ma e il pianista Grigory Sokolov;

AREA DIVULGATIVA/SPERIMENTALE

Incontri per pubblici nuovi, trasversali e potenziali

- **RASSEGNA ESTIVA AdM OFF:** 5 concerti che hanno rappresentato un momento di grande vivacità e sperimentazione ampliando i confini tradizionali della stagione concertistica con appuntamenti unici dedicati a linguaggi e tradizioni sonore differenti;
- **COLLABORAZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI SUL TERRITORIO:** concerti in collaborazione con Lyceum Club Firenze, Istituto Studi Rinascimentali di Firenze, Accademia Musicale di Pontedera.

AREA ISTITUZIONALE

Percorsi per bambini, famiglie e scuole

- **FFF FORTISSIMISSIMO FIRENZE FESTIVAL// FORTISSIMISSIMO METROPOLITANO:** rassegna di 17 concerti di altissimo livello eseguiti da musicisti **under 35**, vincitori di importanti concorsi internazionali;
- **ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMAZIONE DEL NUOVO PUBBLICO:** Progetto *Artisti in Classe* e *Giornalisti in classe* con 10 appuntamenti distribuiti tra diverse scuole, tra cui il Liceo Galileo, l'IIS Alberti-Dante, l'ITT Marco Polo, l'ISIS P. Calamandrei di Sesto Fiorentino e la Scuola Città Pestalozzi (elementare e media), fino al Liceo Statale Nicolò Machiavelli; il nuovo ciclo **Piccola, Grande Musica**, iniziato nella stagione 2025-2026 ha presentato 2 concerti non soltanto con l'obiettivo di offrire spettacoli "per bambini", ma di proporre esperienze di ascolto che fossero al tempo stesso formative, divertenti e musicalmente rigorose, capaci di coinvolgere famiglie, scuole e appassionati curiosi di tutte le età.
- **ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMAZIONE DEL NUOVO PUBBLICO:** Progetto *Artisti in Classe* e *Giornalisti in classe* con 10 appuntamenti distribuiti tra diverse scuole, tra cui il Liceo Galileo

PROGETTO SPECIALE

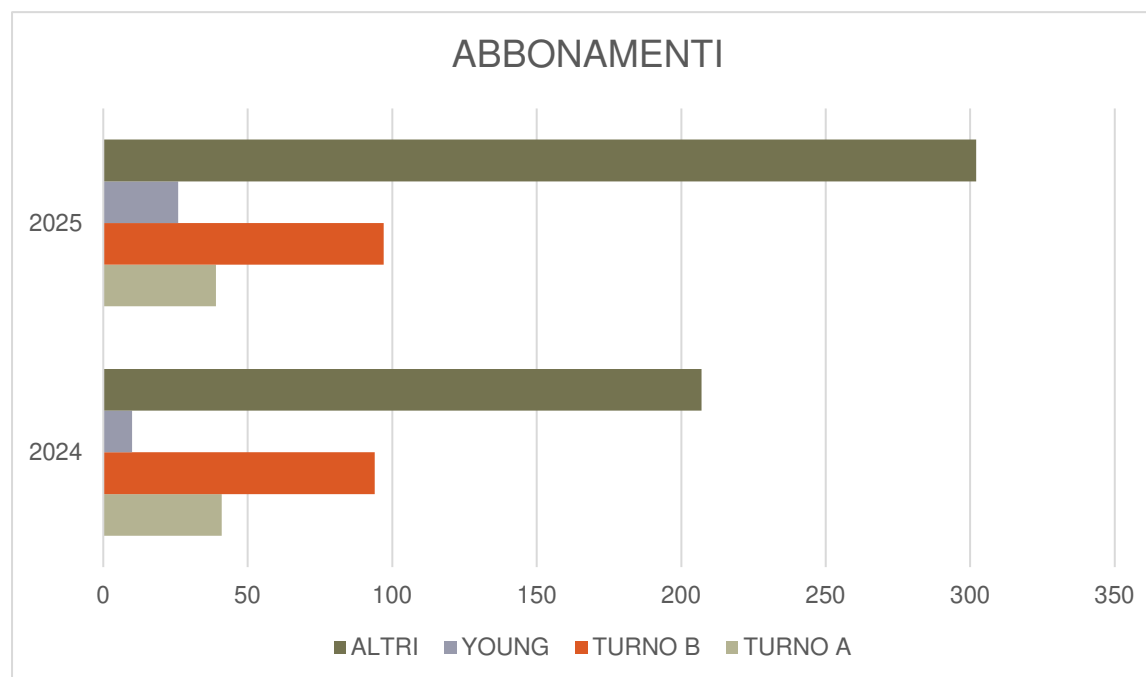
- **C'è musica e musica: Luciano Berio a 100 anni dalla nascita.** Il progetto, articolato in due momenti complementari, un incontro di approfondimento e un concerto, rappresenta un modello esemplare di progetto culturale capace di coniugare alta divulgazione, ricerca musicologica e spettacolo dal vivo in un contesto di rete istituzionale e territoriale. Il mattino è stato dedicato all'incontro "Quattro passaggi intorno alle Sequenze di Luciano Berio", a cura di Angela Ida De Benedictis, con interventi di studiosi e musicologi provenienti da istituzioni italiane e internazionali (Università di Firenze, Università di Ginevra, Paul Sacher Stiftung di Basilea, RAI). Nel pomeriggio si è svolta la "Maratona Sequenze", l'esecuzione integrale delle quattordici *Sequenze* di Berio, affidata a un cast di interpreti di livello mondiale, coordinata dagli Amici della Musica di Firenze.

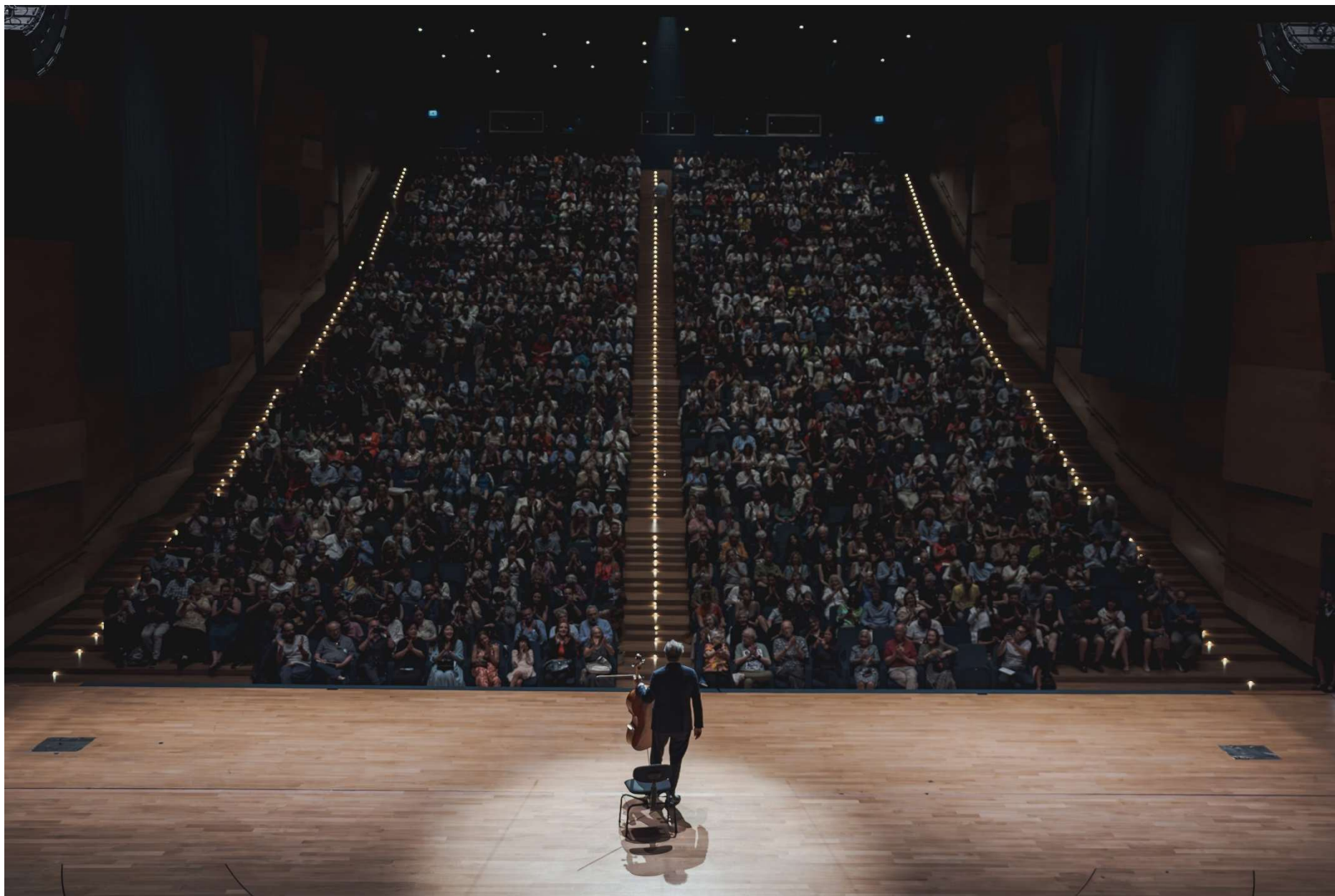
7. PUBBLICO

L'analisi dei dati relativi agli abbonamenti evidenzia un trend che merita una riflessione strategica: da un lato si consolida la fidelizzazione del pubblico storico, dall'altro si riscontra un significativo aumento dei turni "liberi"

Consolidamento della base storica: Il numero di rinnovi è in crescita, segno che la qualità della proposta artistica continua a essere apprezzata dai frequentatori abituali.

Evoluzione dei consumi culturali: Il successo del "Turno libero da 15" e la crescita del segmento "Young" tracciano una linea chiara: il pubblico moderno, sia esso fidelizzato o giovane, richiede maggiore flessibilità nelle proposte e meno rigidità legata ai turni classici.



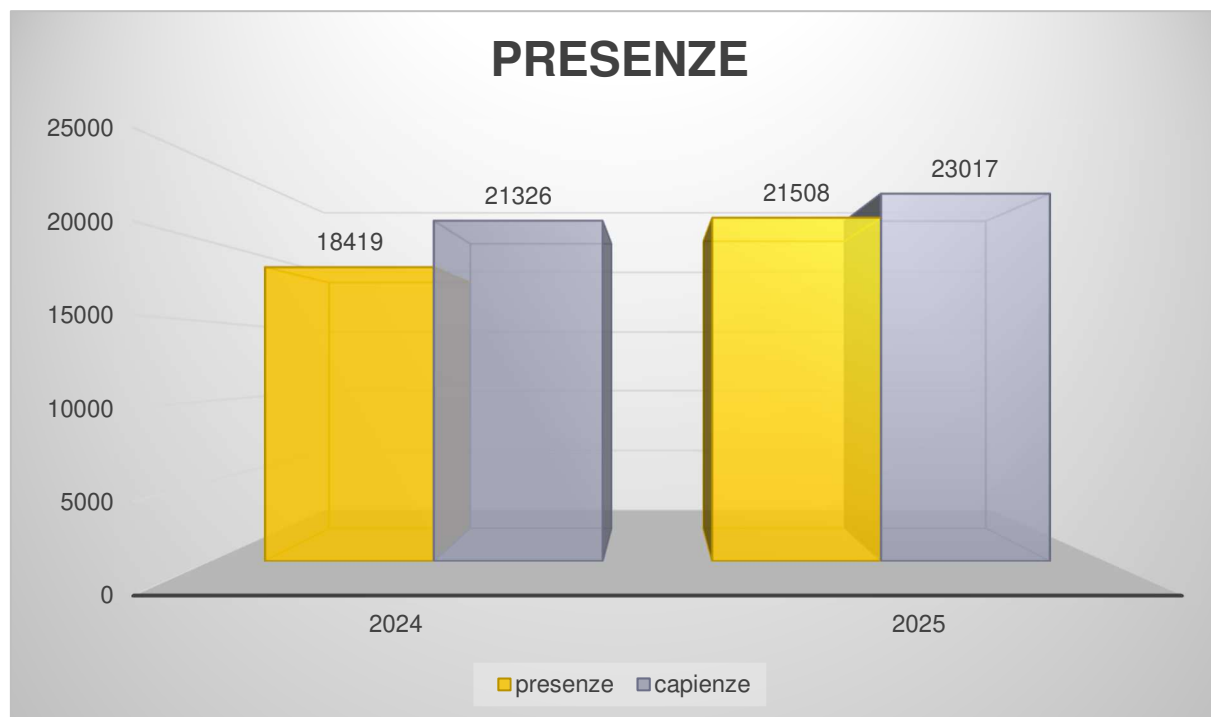


©Michele Monasta

Innalzamento della soglia minima di gradimento: La stabilità del pubblico è aumentata, riducendo il rischio di "sale vuote".

Successo dell'engagement dei giovani: L'incremento di quasi 300 presenze under 30 (+288) non è un dato isolato, ma la prova che l'aumento degli "abbonamenti young" ha generato un ritorno tangibile in sala. Questo segmento è il motore principale della crescita in termini di presenze.

Polarizzazione delle sedi: Il fatto che IL Teatro La Pergola attragga costantemente di più rispetto al Teatro Niccolini suggerisce una potenziale criticità strutturale o di percepito per quest'ultimo. Una criticità di questa ultima sala è la difficile riconoscibilità dell'ingresso e l'assenza di ascensore.



Crescita complessiva della base: Con 316 spettatori medi per concerto (+54 rispetto ai 262 dell'anno scorso), la capacità attrattiva è cresciuta del 20% circa. Questo dato, unito ai rinnovi in indica che stiamo riuscendo a fidelizzare il pubblico storico e intercettandone uno nuovo (giovani). .

8.COMUNICAZIONE

Le azioni intraprese per incrementare il pubblico, gli abbonati e la presenza dei giovani ai concerti hanno portato, nel 2025, al conseguimento di ottimi risultati. L'Associazione ha cercato di coinvolgere un'ampia varietà di spettatori, con attività scolastiche, PCTO e incontri con gli artisti rivolti ai più giovani. La comunicazione verso il pubblico si è posta tra gli obiettivi quello di creare comunità, coinvolgendo gli spettatori e facendoli sentire partecipi della proposta musicale. Insistendo sulle leve precedentemente identificate, l'anno ha fatto registrare numeri in crescita sia sul fronte della comunicazione, sia della promozione (biglietti, abbonamenti, convenzioni per ampliare e fidelizzare l'audience).

Strategie e strumenti utilizzati nel piano comunicazione.

Canali tradizionali

- **Copertura mediatica:** Presenza regolare su quotidiani, riviste di settore, TV, radio e web.
- **TV e radio:** Servizi su Rai TG3 Toscana e televisioni locali (Toscana TV, RTV38, TVR Teleitalia).
- **Riviste di settore:** Presenza mensile su testate come Amadeus e Suonare News.
- **Recensioni:** Articoli e critiche entusiastiche su *La Nazione*, *La Repubblica*, *Opera Click*, *Il Giornale della Musica*, *Le Salon Musical* e altre testate.
- **Periodico bimestrale:** Pubblicazione con interviste esclusive e approfondimenti, distribuito ai concerti e in città (uscite: gennaio-febbraio, marzo-aprile, novembre-dicembre 2025).
- **Materiali stampati:** Manifesti, locandine, brochure e cartoline distribuiti nei circuiti cittadini e affissioni mensili nel Comune di Firenze.
- **Acquisto spazi pubblicitari:** Presenza su *Rete Toscana Classica*, *Toscana Tascabile*, *Firenze Spettacolo*, quotidiani e riviste (*Magenta Florence*, *Vista Magazine*, *Florence is You*).

Canali social

Sito Internet



68758 consultazioni

Newsletter



4198 iscritti +61%

Facebook



11.532 Follower +3%

Instagram



5739 Follower +24,4%

Promozioni

- **Convenzioni e promozioni:** Biglietti a prezzi agevolati per soci di *Teatro della Toscana*, *Unicoop Firenze*, *ARCI*, *Novaradio*, *Controradio Club*, *Fondazione Palazzo Strozzi* e altre istituzioni culturali.
- **Collaborazioni e reti:** Promozione con *Consolati*, *Ambasciate*, *Università straniere*, *Conservatori della Toscana*, *Scuola di Musica di Fiesole*, *scuole superiori e associazioni del territorio*.
- **Nuove formule di abbonamento:** Turni liberi da 5, 10 e 15 concerti, selezione dei concerti anche dopo la sottoscrizione, possibilità di acquisto durante tutto l'anno. Attivata la selezione online per il turno libero da 5 concerti.
- **Young card** per i giovani under 30, under 18 e studenti di scuole di musica sono attive 2 tipologie di Young Card. Nel 2025 ne sono state richieste 130 rispetto alle 57 del 2024 (+128%) con un notevole aumento di giovani in sala.
- **Comunicazione turistica:** Distribuzione mirata nel circuito alberghiero, sportelli informativi e riviste straniere per valorizzare il legame tra cultura e turismo.

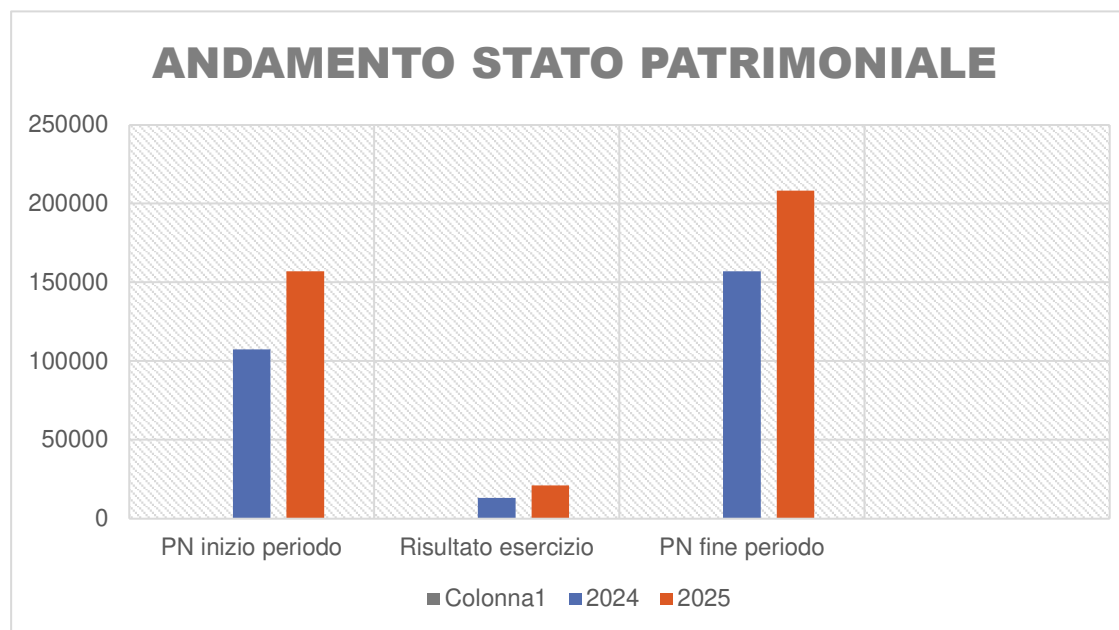
9. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

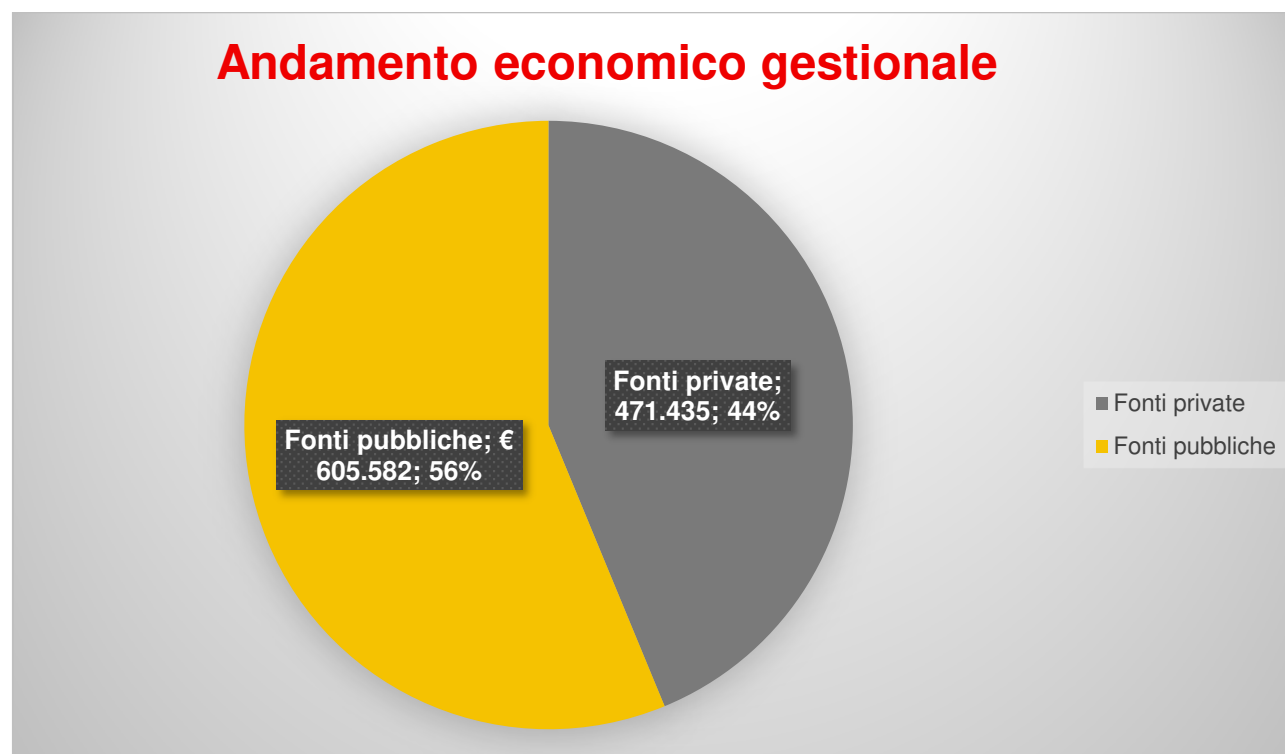
ANDAMENTO DELLO STATO PATRIMONIALE

La situazione economica degli 'Amici della Musica' nel biennio 2024-2025 si è confermata solida, equilibrata e orientata a una crescita sostenibile. L'analisi del patrimonio netto evidenzia un significativo rafforzamento della posizione finanziaria dell'ente nell'arco del periodo considerato, segnato da un incremento costante del valore patrimoniale complessivo.

Tale dinamica positiva riflette una gestione oculata delle risorse e una pianificazione strategica efficace. Nello specifico, la struttura patrimoniale nel 2025 appare decisamente più robusta rispetto all'esercizio precedente; questo consolidamento è stato favorito sia dall'incremento costante delle riserve, che hanno garantito maggiore stabilità al bilancio, sia dal miglioramento del risultato di esercizio, indice di una gestione operativa efficiente.

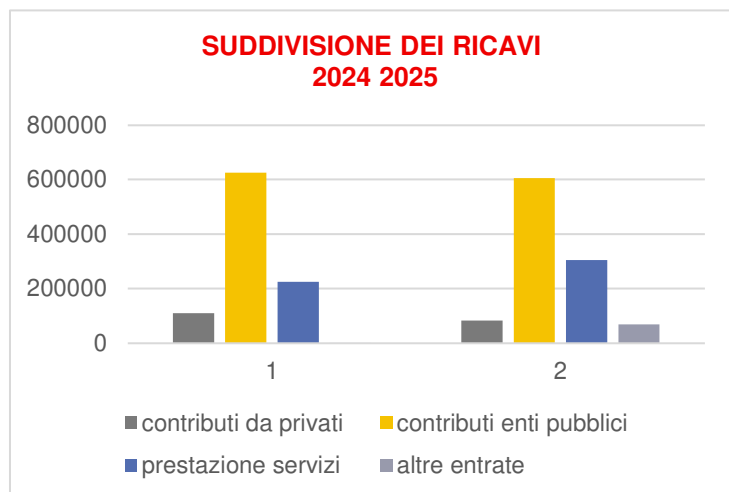
In sintesi, il percorso intrapreso nel biennio conferma la capacità dell'ente di generare valore, rafforzando la propria solidità patrimoniale e garantendo, al contempo, le risorse necessarie per il perseguimento dei propri obiettivi statutari e lo sviluppo delle attività culturali future.





L'analisi dei proventi 2025 mostra una composizione equilibrata tra il sostegno pubblico e quello privato, sottolineando una struttura finanziaria solida e diversificata. È particolarmente significativo notare come la somma dei contributi da privati, unita ai ricavi diretti da sponsorizzazioni, vendita di biglietti e abbonamenti, rifletta una vivace partecipazione attiva. Questo dato evidenzia non solo la sostenibilità economica dell'ente, ma soprattutto il forte legame e l'attaccamento del pubblico e del territorio verso la proposta culturale dell'associazione.

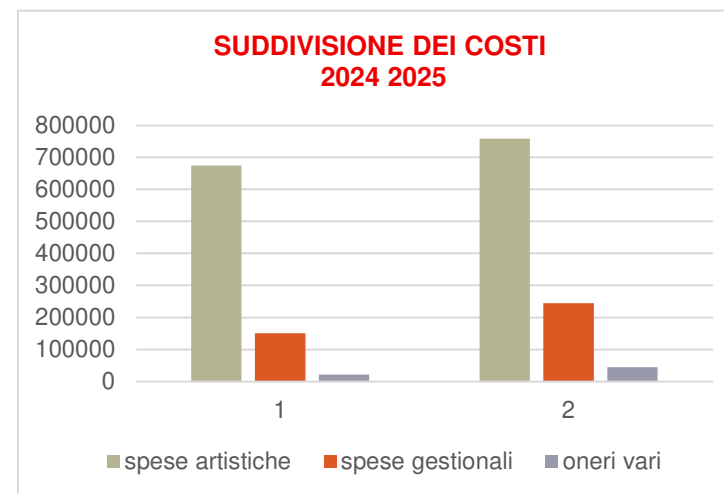
SUDDIVISIONE DEI RICAVI



Nell'anno 2025 l'Associazione ha registrato un totale dei proventi pari a circa **€ 1,1 milioni** di euro registrando un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente. La composizione delle entrate è dominata dai contributi pubblici, sebbene la crescita del valore totale sia trainata principalmente dall'incremento dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica. La solida sinergia tra i partner istituzionali e la nostra progettualità gestionale costituisce il fondamento su cui poggiamo le basi per il futuro degli Amici della Musica. Con questa consapevolezza, intendiamo proseguire nella valorizzazione della qualità artistica, investendo in progetti sempre più inclusivi per le nuove generazioni e rendendo ancora più aperto e vivo il confronto con la nostra comunità di ascoltatori.

SUDDIVISIONE DEI COSTI

Dalla composizione delle spese emerge con chiarezza una strategia gestionale che ha spostato il baricentro delle risorse finanziarie verso il nucleo centrale della missione istituzionale: la qualità artistica. La crescita dei costi rispetto all'esercizio precedente è stata assorbita in misura prevalente dalle voci direttamente legate all'eccellenza delle produzioni, dimostrando una volontà di consolidare il prestigio artistico dell'Associazione. Il bilancio 2025 descrive una realtà che ha scelto di privilegiare il valore dell'evento artistico, consolidando così l'eccellenza della proposta musicale degli Amici della Musica Firenze.



10. ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI AMBIENTALI

L'Associazione conferma il proprio impegno a ridurre l'impatto ambientale delle attività gestionali e produttive, promuovendo pratiche orientate alla sostenibilità. Si effettua la raccolta differenziata negli uffici, utilizzo esclusivo di carta certificata FSC per i materiali cartacei e impiego di lampadine a LED o a basso consumo per l'illuminazione degli Uffici. Viene inoltre incoraggiato l'utilizzo del QR-Code per le note di sala dei concerti per limitare il consumo di carta (Cfr. Obiettivo 12 Agenda 2030: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo).

I concerti di musica classica organizzati nel centro storico di Firenze presentano un **basso impatto ambientale** grazie alla posizione baricentrica e alle restrizioni di accesso ai veicoli privati. Il centro è **ZTL (Zona a Traffico Limitato)**, accessibile solo con mezzi pubblici, taxi o veicoli autorizzati: le persone non possono usare automobili private, eliminando emissioni da traffico individuale. Sedi come Palazzo Buontalenti, Teatro della Pergola, Conservatorio Cherubini e MAD Murate sono facilmente raggiungibili **a piedi, in bici o con trasporto pubblico** (ATAF bus, tramvie T1-T3, bike/car sharing), senza bisogno di navette da parcheggi periferici. Comparazione: un concerto può generare fino a 42 tonnellate di CO₂ (12,8 kg/partecipante), ma nel centro storico l'impatto si riduce di **60-70%**, arrivando a meno di **5 kg CO₂/partecipante** (un terzo dei concerti in sedi remote). L'Associazione integra **efficienza energetica** (LED, climatizzazione), **riduzione rifiuti** (gadget ecologici, raccolta differenziata), **filiera locale** (produttori toscani) e **sensibilizzazione pubblica** (mappe movimento sostenibile, informazioni chiare), contribuendo all'**Obiettivo 13 Agenda 2030** (lotta cambiamento climatico) e all'**Obiettivo 11** (città sostenibili), creando un modello virtuoso di eccellenza artistica e sostenibilità ambientale.